

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 18/CS/RE DEL 30 MAGGIO 2023

PROPOSTA N. 22/RE DEL 29/05/2023

STRUTTURA COMPETENTE:	Direzione Generale
------------------------------	---------------------------

OGGETTO:	Relazione annuale sulla Performance ex articolo art. 10, comma 1, lett. b) del D.lgs. 27/10/2009, n. 150 e s.m.i. - Anno 2022
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE	RESPONSABILE P.O.	DIRIGENTE DI AREA	IL DIRETTORE GENERALE F.F. (Avv. Maria Raffaella Bellantone)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Approvata con Deliberazione n. 18/CS/RE del 30/05/2023

PUBBLICAZIONE

N. 18/CS/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 30/05/2023

INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO

IL _____ PROT. N. _____

ESITO _____

DELIBERAZIONE N. 18/CS/RE

OGGETTO:	Relazione annuale sulla Performance ex articolo art. 10, comma 1, lett. b) del D.lgs. 27/10/2009, n. 150 e s.m.i. - Anno 2022
-----------------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 27 Luglio 2022, n. 591/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione della dott.ssa Elisabetta Caldani, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito alla medesima l'incarico di dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3/CS/RE del 30/01/2023 avente ad oggetto "Approvazione dei dati di preconsuntivo 2022. Determinazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi del Dlgs.118/2011, all.4/2, punto 9.2;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06/04/2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19/04/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 1, lett. b) del D.lgs. 27/10/2009, n. 150 e s.m.i., approvato in attuazione della delega parlamentare di cui alla legge 04/03/2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, che prevede che ogni Ente adotti annualmente un documento denominato "*Relazione sulla Performance*" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati;

CONSIDERATO che la Relazione sulla Performance rappresenta lo strumento con il quale l'Amministrazione evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera c) del Decreto summenzionato, la Relazione è validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente e che tale validazione, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del decreto, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali adottati dall'ente, che nello specifico, ad oggi, sono costituiti dalle retribuzioni di risultato del Direttore Generale, dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative, nonché dall'incentivo alla produttività riconosciuto al personale;

RICHIAMATO il documento contenente il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance come da ultimo confermato giusta Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69/2019 in quanto risultato aderente alla disciplina contenuta negli articoli 16 e 17 del D.lgs. n. 150/2009, secondo le modifiche apportate dal D.lgs. 74/2017;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16/RE del 3 marzo 2022 con la quale sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi alla predetta annualità;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 188/RE del 16 marzo 2022 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi operativi alle singole Aree;

DATO ATTO che i succitati documenti costituenti il "Piano della Performance", risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO che il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato e che la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;

CONSIDERATO che il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;

RIBADITO che nel Piano degli obiettivi e nel Piano delle Performance sono individuati i responsabili dei settori dell'ente, cui vengono affidate le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al conseguimento degli obiettivi loro assegnati;

PRECISATO che l'attribuzione degli obiettivi è stata realizzata sulla base degli indirizzi strategici delineati, garantendo il mantenimento di livelli adeguati di servizio;

VISTE le relazioni fornite dal Direttore Generale, dai Dirigenti e dai titolari di Posizione Organizzativa, depositate in atti, in merito allo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi per l'esercizio 2022;

VISTA l'allegata relazione conclusiva sulla performance relativa all'anno 2022 unitamente alle schede afferenti i risultati dei dirigenti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, con la quale vengono evidenziati, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 150/2019;

VISTO il verbale dell'Organismo Indipendente di Valutazione, depositato in atti, contenente il processo di valutazione eseguito sull'annualità 2022 e con il quale si prende atto dell'avvenuto sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmati per l'anno 2022, che lo stesso Organismo procederà alla formale validazione della performance successivamente all'approvazione della stessa da parte dell'Organo di vertice dell'Agenzia, in base alla circolare della Funzione Pubblica del 29.03.2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, comma 4, lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n.150/2009;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali,

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione:

DI APPROVARE la Relazione sulla performance per l'esercizio 2022, che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

DI TRASMETTERE copia del presente atto e relativo allegato all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dell'emissione del formale provvedimento di validazione della stessa, ex circolare FP del 29/03/2018;

DI DARE ATTO che in relazione al potere di indirizzo, direttiva, vigilanza e controllo sull'Agenzia ad opera della Giunta Regionale (Rif.to Legge n. 2 del 10/01/1995 – Legge istitutiva di ARSIAL) il provvedimento sarà trasmesso alla Regione Lazio in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, dello Statuto dell'Agenzia pubblicato sul BURL in data 22/07/2021;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i, la pubblicazione sul sito web di questa Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

DI DEMANDARE al Direttore Generale e alla Dirigente dell'Area Risorse Umane tutti gli atti tesi a dare piena esecutività alla presente deliberazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.LGS. 33/2013	29	1		x			x	
D.LGS. 33/2013	23			x			x	



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

D.lgs. n. 150/2009 art. 10, comma 1, lett. b.

A.R.S.I.A.L.

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Annualità 2022

INDICE

1. Presentazione della Relazione

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'Amministrazione

2.3. Obiettivi Strategici 2022

2.4. Risultati in tema in materia di Anticorruzione e Trasparenza dell'azione amministrativa.

2.5. Il Comitato Unico di Garanzia

2.6. La formazione

3. OBIETTIVI: programmazione e scostamenti.

3.1. Struttura organizzativa dell'Agenzia

3.2. Obiettivi e Piani Operativi

3.3. Il processo di valutazione

4. Risorse, Efficienza ed Economicità

5. Il processo di Redazione della Relazione sulla Performance

5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.

5.2 Principali attività svolte nel 2022 - Report obiettivi 2022

1. Presentazione della Relazione

La relazione annuale sulla performance persegue le finalità previste dall'art. 10, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. e costituisce lo strumento attraverso il quale l'Agenzia ARSIAL illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholders i risultati ottenuti nel corso dell'annualità 2022.

Prima di entrare nel merito degli obiettivi 2022 si evidenzia che in tale annualità c'è stato un progressivo rientro in servizio del personale che operava prevalentemente in smart working a causa dell'emergenza sanitaria, previa sottoscrizione degli accordi individuali.

Come si è avuto modo di evidenziare nelle precedenti relazioni 2020 e 2021, la straordinarietà dell'evento pandemico ha imposto, infatti, anche ad ARSIAL di procedere ad una profonda revisione e rimodulazione dell'intera organizzazione del lavoro. Nelle due annualità precedenti si era reso necessario fare totale ricorso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

Si deve necessariamente sottolineare come in tale eccezionale contesto emergenziale sia risultato inizialmente complesso attuare gli obiettivi complessivamente assegnati ai singoli Dirigenti in forza all'Agenzia.

Una delle conseguenze obbligate dalla pandemia era stata la necessità di sospendere molte delle attività istituzionali, in particolare quelle inerenti lo svolgimento delle manifestazioni e delle fiere, sia a livello nazionale che internazionale. È stato inoltre necessario operare frequenti aggiornamenti e riprogrammazioni delle politiche di sostegno.

Tuttavia, nonostante le difficoltà dettate dalla complessa situazione emergenziale, l'attività consentita è stata, in ogni caso, sempre perseguita con soddisfacente raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sono, in generale, cambiate e sono ancora in fase di cambiamento abitudini consolidate, mercati, esigenze dei vari settori del mondo produttivo, dell'agroalimentare, del turismo etc., che si interconnettono e determinano una situazione complessa da affrontare a livello nazionale ed internazionale.

Anche nel campo di intervento dell'Arsial si è registrato un notevole mutamento delle azioni da mettere in campo per il sostegno del settore agroalimentare del Lazio.

Si è ritenuto di procedere in maniera sempre più sistematica e strutturata e, alla luce degli eventi descritti, sono stati definiti gli obiettivi strategici dell'Agenzia, con la dovuta attenzione anche alla durata pluriennale degli stessi.

Prima di procedere alla reportistica sugli obiettivi 2022 va ricordato che in data 30 luglio 2021 un gravissimo attacco hacker colpì il Centro elaborazione dati (CED) e i sistemi informatici della Regione Lazio causando problemi molto gravi all'intera struttura informatica regionale nonché, conseguentemente, a quella dell'ARSIAL. Al fine di evitare il diffondersi di questo attacco e la sottrazione dei dati furono disattivati e isolati dalla rete i sistemi interessati della Regione Lazio e di ARSIAL rendendo inaccessibili tutti i servizi amministrativi interni.

L'emergenza ha richiesto un'immediata, improvvisa e massiccia attivazione di azioni finalizzate a consentire, comunque, di portare avanti le attività dell'Agenzia ed in particolare, con il supporto di Lazio Crea, si è provveduto e si sta ancora, in vari ambiti, provvedendo a reinstallare tutti i sistemi, compresi i dati del protocollo che, fortunatamente, non hanno subito ricadute irreversibili dal citato attacco.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 IL contesto esterno di riferimento

L'Agenzia può contare su uno strumento senza dubbio idoneo a rappresentare la situazione di contesto nella quale è chiamata ad operare. Si fa riferimento al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lazio ove è possibile rinvenire dati ed informazioni sull'analisi territoriale del settore agricolo della Regione.

Come si può leggere dal citato Piano, la Regione Lazio, secondo i dati forniti da Eurostat-Istat da ultimo nel 2019, si estende su una superficie di circa 17.236 kmq ed ospita 5.896.693 residenti, per una densità pari a 342,2 ab/kmq. Nei territori classificati come rurali, tale densità è pari a 102 ab/kmq.

Dal punto di vista amministrativo, la Regione Lazio è articolata in 5 Province (ora divise in Enti di Area Vasta e la Città Metropolitana di Roma Capitale) e 373 comuni.

5

Secondo i dati messi a disposizione dalla medesima fonte, il 73,3 della popolazione regionale risiede in zone classificate urbane, il 17% risiede in comuni rurali ed il restante 9,5% in aree intermedie.

La Regione, in applicazione della metodologia nazionale conforme all'Accordo di Partenariato, ha provveduto ad affinare la classificazione, individuando le seguenti tipologie di aree rurali:

Poli urbani: 17

Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata: 18

Aree rurali intermedie: 241

Aree con problemi complessivi di sviluppo: 102

Totale comuni: 378

Complessivamente, il 95% dei comuni ricadono in aree rurali.

È in questo contesto che l'Arsial svolge e deve continuare a svolgere la propria funzione istituzionale.

2.2 L'Amministrazione

ARSIAL- Agenzia Regionale per Lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, è l'ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, che esercita la propria competenza nell'ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta regionale (LL.RR. 2/95 e 15/2003, aggiornate al luglio 2014, L.R. 7/14), ed attua le proprie funzioni in adempimento alle indicazioni strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione, coordinate dal Direttore generale e dai Dirigenti, secondo le competenze e le responsabilità attribuite dalla legge e dai regolamenti. Si segnala, in particolare, l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Arsial avvenuto ad opera della Giunta Regionale del Lazio con la Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472 rubricata: "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) , ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2".

Sul sito istituzionale vengono pubblicati, monitorati e aggiornati tutti i dati relativi ad organi e strutture, così come previsto dalle disposizioni di legge.

6

Attualmente la struttura organizzativa dell'Arsial è basata su più livelli e responsabilità.

Da un punto di vista direzionale, si segnalano tre livelli gerarchicamente sovraordinati:

- 1)un livello di Alta Amministrazione formato dal Consiglio di Amministrazione,
- 2)un vertice direzionale composto dalla Direzione Generale
- 3)Aree alle quali sono preposti Dirigenti con attribuzione di specifiche "deleghe" per meglio rispondere alle esigenze operative dell'Agenzia.

2.3 Obiettivi strategici 2022

Gli OBIETTIVI STRATEGICI dell'anno 2022 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16/RE del 3 marzo 2022

Successivamente al provvedimento, il Direttore Generale dell'Ente ha declinato gli obiettivi operativi

con il Piano d'Azione Direzionale – PAD (Determinazione Direttoriale n. 188/RE del 16 marzo 2022 che si allega alla presente relazione, quale parte integrante)

Gli obiettivi sono stati individuati come segue:

1. Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative e funzionali dell'Agenzia, in particolare:
 - promuovendo la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo del sistema informatico (piano di transizione digitale, anche attraverso investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali, utilizzazione di applicativi e banche dati, anche funzionali al lavoro agile);
 - migliorando i flussi di ricezione ed invio dei documenti nell'ambito delle attività del protocollo generale;
 - proseguendo l'attuazione dei piani assunzionali 2021–2022;
2. Valorizzare nuove ricerche finalizzate all'innovazione del sistema agricolo e agro-alimentare del Lazio e promuovere il trasferimento della conoscenza attraverso il raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca e della didattica. In tale direzione: incrementare la conoscenza e la valorizzazione delle attività delle aziende dimostrative dell'Agenzia, contribuire alla promozione del miglioramento delle tecniche di produzione e dell'attitudine al mercato delle imprese;
3. Garantire il funzionamento e la continuità operativa degli uffici di ARSIAL, in particolare attraverso:
 - un piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare ai fini dell'individuazione ed alienazione di cespiti non più funzionali alla mission dell'Agenzia ed alla valorizzazione dei cespiti c.d. "fruttiferi";
 - aggiornamento dell'inventario dei beni immobili;
 - atti di programmazione dettagliati, da adottarsi in coerenza alle esigenze di bilancio ed in conformità alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi e forniture che per l'effettuazione di lavori di una certa consistenza;
 - regolamento per l'accesso alla sede centrale;
 - piano di razionalizzazione delle locazioni passive delle sedi istituzionali e dell'autoparco dell'Agenzia; - aggiornamento dei D.U.V.R.I.;
4. Miglioramento dei servizi di orientamento e assistenza tecnica nei settori più strategici del sistema agricolo regionale, con particolare riferimento ai settori in crisi, nonché nella promozione di sistemi agricoli e zootecnici sostenibili, nella promozione della biodiversità, nella promozione del miglioramento della qualità dei prodotti e della gestione dei marchi presenti nell'integrazione delle filiere e nel sostegno a:
 - sviluppo dei distretti produttivi;
 - implementazione e sviluppo razionale della diversificazione delle attività delle imprese agricole;
 - individuazione di modalità atte a conseguire semplificazione e certezza delle procedure amministrative per l'avvio delle attività agro-silvo pastorali;
 - pianificazione agricola regionale;

5. Adattamento delle azioni previste nei progetti finanziati da fonti europee e nazionali in essere all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile al fine di intraprendere un nuovo modello di sviluppo sostenibile in grado di tenere insieme crescita economica, diritti sociali e tutela dell'ambiente;

2.4 Risultati in materia di Anticorruzione e Trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel dettaglio l'Agenzia, in continuità con le annualità precedenti ha proseguito l'attività finalizzata allo svolgimento di tutte le azioni contenute nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, ponendo la massima attenzione alla prevenzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi ed al rispetto degli obblighi di trasparenza ed integrità. Si segnala l'approvazione del piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO 2023-2025) approvato, da ultimo, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 9/CS del 28 marzo 2023. Presso l'Agenzia è stato quindi pienamente garantito, nell'annualità 2022, il presidio delle incombenze derivanti dalla legge n. 190/2012 e sono stati posti in essere gli adempimenti relativi all'applicazione del D.lgs 33/2013.

Il Piano Anticorruzione, ora trasfuso nel PIAO ha visto il coinvolgimento degli stakeholder e la partecipazione attiva di alcuni di essi. E' stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 5 febbraio 2020. Il piano è stato aggiornato per il triennio 2021-2023 ed è reperibile al seguente link (<http://www.arsial.it/arsial/wp-content/uploads/PTPC-2021-2023.pdf>).

Si riporta, di seguito, l'articolazione che caratterizza il Piano Triennale 2021/2023 per la Prevenzione della Corruzione di Arsial, che costituisce aggiornamento del precedente piano 2020/2022.

Quadro normativo e contesto socio-economico di riferimento
 Metodologia per l'adozione del Piano e forme di consultazione
 Ruoli e responsabilità (RPCT, dirigenti, OIV)
 Aree a rischio e misure di prevenzione
 Misure di trasparenza
 Accesso civico
 Coordinamento con il ciclo delle performance
 Piano di comunicazione e formazione
 Flussi informativi e whistleblowing
 Sistema disciplinare
 Monitoraggio e aggiornamento semestrale

Elemento molto importante da segnalare è che nell'ambito delle attività formative obbligatorie l'Ente ha fatto svolgere a tutto il personale con esame finale un apposito corso di formazione ed aggiornamento sul tema dell'anticorruzione.

2.5 Il COMITATO UNICO di GARANZIA

In ottemperanza alla Legge 4 novembre 2010 n. 183, entrata in vigore il 24 novembre 2010 l'Agenzia ha istituito il Comitato Unico di Garanzia che ha sostituito il vecchio Comitato delle Pari Opportunità.

Il CUG è stato costituito con determinazione direttoriale n.484 del 30/09/2016 e sono stati nominati i componenti assicurando una composizione paritetica tra Organizzazioni Sindacali e dipendenti e rispettando la presenza paritaria di entrambi i generi;

Con successiva determinazione n. 93 del 13/02/2017 è stata integrata e modificata la composizione del Comitato con i nominativi di componenti effettivi indicati da altre Organizzazioni Sindacali;

Nel 2019 con determinazione Dirigenziale n. 483/2019 si è provveduto alla nomina del Presidente ed all'approvazione del Regolamento interno del Comitato.

Ciò è avvenuto nel rispetto della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità, emanata in data 4 marzo 2011 ed avente ad oggetto *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*, che chiarisce i criteri di composizione, nomina, funzionamento e i compiti demandati al Comitato Unico di Garanzia e della Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le linee di indirizzo per le pubbliche amministrazioni in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

Con deliberazione, da ultimo, n. 53 del 20 novembre 2020 è stato approvato il PIANO delle AZIONI POSITIVE pubblicato sul sito trasparenza dell'Ente ed al quale si fa espresso rinvio.

9

Come è noto il Piano rappresenta uno dei parametri imposti alle Pubbliche Amministrazioni in assenza del quale non può procedersi ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Tale obbligo è fortemente ribadito anche dalla giurisprudenza contabile.

Da ultimo, con Determinazione Direttoriale n. 129/RE del 10 marzo 2023 è stato nominato, a seguito della procedura prevista dalla legge, il nuovo Organismo che sta avviando la propria attività.

3. Obiettivi ed eventuali scostamenti

3.1. Struttura organizzativa dell'Agenzia

La struttura dell'Agenzia ARSIAL è articolata in aree a responsabilità dirigenziale ed in posizioni di Staff alla Direzione che a questa direttamente rispondono.

Aree e Staff si avvalgono di “unità” affidate a Posizioni Organizzative (c.d. posizioni di lavoro), incaricate di sovrintendere a funzioni multidisciplinari e complesse e che si relazionano con le diverse funzioni dell'Agenzia.

In alcuni casi sono state diversamente allocate le rispettive funzioni, anche con attenzione ad un riequilibrio delle stesse rispetto ai carichi di lavoro che generano ed al mantenimento delle funzioni espressamente indicate dall'art.16 della L.R.2/1995 (Agro meteorologico, Osservatorio Faunistico, Nucleo Controllo e Vigilanza prodotti DOP e IGP).

Le scelte strategico-programmatiche ed i programmi di attività e funzioni a queste connesse trovano completa collocazione nelle diverse strutture individuate, in una logica di amministrazione “partecipativa” intendendo con questo la costante e responsabile interazione funzionale tra le diverse aree che sovrintendono ai singoli “segmenti” dei processi decisionali ed operativi.

Ciascuna struttura organizzata in area è dotata ove si è ritenuto necessario e previo confronto con le delegazioni trattanti della Dirigenza e del comparto, di Posizioni di Lavoro nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Funzioni Locali 2016/2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018, oltreché delle necessarie unità di personale, nel limite di quelle disponibili nei ruoli dell’Agenzia o previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 79/2021: *“Presa d’atto della programmazione triennale del fabbisogno per gli anni 2018-2019-2020 formulata da ARSIAL – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l’espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente”*.

La nuova programmazione dei fabbisogni di personale dell’Agenzia è stata approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2021 ed attualmente è in fase di approvazione da parte della Giunta regionale.

L’organizzazione delle strutture dell’Agenzia è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 18 febbraio 2019 e risponde alla richiesta di conformità alla normativa regionale vigente in materia di ordinamento delle strutture organizzative e del personale (art. 9 e art.17), codificandola nei livelli funzionali dirigenziali e nell’accorpamento in strutture univoche con compiti omogenei e connessi fra loro.

10

SINTESI DELLA STRUTTURA COMPLESSIVA ARSIAL

PRESIDENZA

Segreteria di Presidenza
Portavoce del Presidente

DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale si avvale di:
Segreteria della Direzione;
Staff Anticorruzione, Trasparenza e Controllo interno;
Staff Sistemi Informativi, SIARL, SIT;
Collegio Revisori dei Conti
OIV

1)Area Affari Legali, Gestione del Contenzioso

Fornisce consulenza ed assistenza giuridica alle strutture dell’Agenzia e cura la gestione legale del contenzioso. Concorre alla verifica di regolarità e di legittimità degli atti e dei contratti emessi o sottoscritti dall’Agenzia. Promuove e sovrintende ai processi finalizzati alla semplificazione amministrativa, alla sicurezza dei dati informatici, alla protezione e al trattamento dei dati personali, all’accesso agli atti.

2)Area Promozione e Comunicazione

Concorre alla formulazione di proposte finalizzate alla definizione delle politiche e dei piani di sviluppo e marketing dell'Agenzia. Fornisce collaborazione e supporto per i processi di comunicazione sia all'interno che all'esterno dell'Agenzia, assicurando la piena applicazione di quanto previsto dalla legge 150/2000 sulle attività di informazione e comunicazione istituzionale. Programma e gestisce le attività orientate alla promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari del Lazio in stretta sintonia con le indicazioni impartite dall'assessorato competente.

3)Area sviluppo territoriale e rurale; osservatorio faunistico regionale

Propone ed elabora studi e progetti per il recupero degli equilibri ambientali e faunistici, nonché misure per la protezione e il potenziamento delle specie faunistiche autoctone. Interviene a tutela del patrimonio ittico e per la valorizzazione delle attività professionali della pesca e dell'acquacoltura. Gestisce ed attua gli interventi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale. Elabora e realizza progetti che prevedono l'impiego delle energie alternative in agricoltura e il riciclaggio dei rifiuti. Individua gli ambiti di euro progettazione su cui convogliare iniziative di interesse per l'Agenzia e coordina le azioni necessarie per la partecipazione ai relativi bandi.

4)Area tutela risorse e vigilanza sulle produzioni di qualità

L' Area promuove la tutela e la valorizzazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, cura la valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali di qualità e fornisce assistenza tecnica per la caratterizzazione, la tracciabilità, la rintracciabilità, l'etichettatura dei prodotti e l'introduzione di sistemi volontari di certificazione. Svolge attività di vigilanza e controllo sulle produzioni biologiche e in materia di organismi geneticamente modificati.

5)Area sperimentazione e diffusione dell'innovazione nel sistema agro-zootecnico

Predisporre progetti e realizza interventi, anche di filiera, finalizzati all'incremento della redditività delle attività produttive coinvolte. Si occupa di trasferimento e diffusione dell'innovazione di processo e di prodotto. Coordina la gestione delle Aziende Dimostrative e dei Centri Periferici dell'Agenzia al fine di valorizzarne la funzione di strutture operative territoriali per la sperimentazione e la dimostrazione tecnico-economica. Cura le attività di formazione e divulgazione indirizzate agli operatori agricoli. Cura lo sviluppo dell'agricoltura multifunzionale, con particolare riferimento al settore dell'agriturismo, dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche. Promuove e coordina gli interventi per favorire l'accesso ai mercati dei prodotti agricoli ed agroindustriali.

6)Area contabilità e bilancio

Predisporre i bilanci e i rendiconti generali. Raccoglie ed elabora i documenti contabili. Provvede all'assolvimento degli adempimenti fiscali. Elabora le informazioni di costo e di ricavo a supporto del controllo di gestione e verifica la compatibilità economica e finanziaria dei programmi e progetti

dell'Agenzia. Cura la gestione contabile dei beni immobili dell'Agenzia anche con il monitoraggio degli adempimenti economico contrattuali dei detentori dei beni.

7)Area patrimonio, acquisti, appalti pubblici, procedure comunitarie, procedure CONSIP e MEPA

Cura ed aggiorna l'elenco dei beni immobili dell'Agenzia, anche al fine della corretta redazione dell'inventario patrimoniale allegato ai bilanci, programmandone l'utilizzazione secondo le linee di indirizzo fornite dalla giunta regionale e dal consiglio di amministrazione. Provvede alla gestione tecnico-amministrativa dei beni, assicurandone anche la manutenzione ordinaria e straordinaria. Gestisce l'inventario dei beni mobili e delle attrezzature. Provvede alla rilevazione dei consumi e dei fabbisogni di beni e servizi e cura la conseguente programmazione degli acquisti. Presiede alla dismissione degli immobili, provenienti dalla riforma fondiaria od acquisiti quale ente di sviluppo, sulla base delle norme e delle previsioni dell'apposito Regolamento Regionale. Gestisce i contratti amministrativi in convenzione Consip e Mepa. Espleta sulla piattaforma Mepa gare telematiche con le procedure previste dalla normativa vigente.

8)Area risorse umane, pianificazione, formazione, affari generali

Provvede alla gestione dei rapporti di lavoro e dei contratti relativi al personale di ruolo e non di ruolo dipendente dall'Agenzia, curandone anche il trattamento economico e previdenziale. Predispose il piano di acquisizione delle risorse umane, previa rilevazione dei fabbisogni e provvede agli adempimenti amministrativi e gestionali relativi a nuovi rapporti di lavoro. Cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ai fini della definizione degli istituti previsti dai contratti collettivi di lavoro. Predispose gli strumenti per rendere applicabili i sistemi di valutazione del personale; provvede alla rilevazione dei fabbisogni formativi e alla pianificazione delle iniziative di aggiornamento. Sovrintende alla gestione del protocollo e dell'archivio.

12

3.2 Obiettivi e Piani Operativi

Per quanto concerne la declinazione degli obiettivi relativi all'annualità 2022 si fa espresso rinvio al Piano approvato con la determinazione direttoriale n. 188/RE/2022 ed al verbale relativo al processo di valutazione effettuato dall'Organismo Indipendente di Valutazione in atti.

4 Risorse, Efficienza ed Economicità.

Si rileva una diminuzione delle spese di funzionamento nel loro complesso. In via generale, si può affermare, tuttavia, che sussiste una buona capacità economico-finanziaria dell'Agenzia.

Dato da migliorare risulta essere ancora sicuramente la gestione del patrimonio dell'Ente con particolare riferimento alle dismissioni immobiliari.

Merita però una menzione particolare la gestione del patrimonio pubblico nella disponibilità dell'Agenzia.

Per quanto di competenza dell'Arsial si registrano attività manutentive necessarie a garantire l'efficienza del servizio di fornitura idrica delle reti acquedottistiche ancora in carico all'Agenzia nonché le attività finalizzate alla dismissione di alcuni acquedotti, in virtù degli accordi sottoscritti

con il Comune di Roma Capitale ed ACEA ATO2.

In sintesi, l'Agenzia Arisial nel 2022, ha operato, nonostante le molte difficoltà che si è trovata a fronteggiare per svolgere nel migliore dei modi i compiti istituzionali ad essa assegnati dalla legge, sempre alla ricerca di un continuo e costante miglioramento dei servizi erogati agli operatori economici del comparto agroalimentare della Regione Lazio.

5. Il processo di Redazione della Relazione sulla Performance

FASI	SOGGETTI	TEMPI	RESPONSABILITA'
Valutazione delle performance del personale non dirigente	Dirigenti	Entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di valutazione	Responsabilità di ogni unità dirigenziale e, per quanto attiene agli uffici di diretta collaborazione, del Direttore Generale e del Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valutazione personale dirigente	Direttore Generale	Entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di valutazione	Direttore Generale
Redazione della Relazione sulle Performance	Dirigente Area Risorse Umane	Entro il mese di giugno dell'anno successivo alla valutazione	Dirigente Area Risorse Umane
Inoltro al Consiglio di Amministrazione della Relazione e dalla validazione	Direttore Generale	Entro il mese di giugno dell'anno successivo alla valutazione	Direttore Generale
Validazione della Relazione	OIV	Entro il mese di giugno dell'anno successivo alla valutazione	OIV

13

5.2 Principali attività svolte nel corso del 2022 – report obiettivi 2022

Si riporta il report di alcune delle principali e più importanti azioni ed attività poste in essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che ARSIAL si è proposta per l'annualità 2022 in stretta correlazione con gli obiettivi assegnati alle singole aree e ai singoli dirigenti e/o funzionari dell'Agenzia.

1. Sono state poste in essere una serie di procedure concorsuali, avvalendosi, nel pieno rispetto di un adeguato accesso dall'esterno, di tutte le opportunità che la vigente legislazione ha consentito di utilizzare, al fine di implementare alcuni settori strategici dell'Agenzia con il fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali della stessa.

Sono state attivate tali procedure nell'ottica del rafforzamento, in particolare, del settore tecnico deputato alla gestione ed al controllo del complesso patrimonio immobiliare. ARSIAL, inoltre, è stato consolidato il Settore amministrativo e contabile ed altri Settori specifici propri dell'Agenzia quali la Promozione e la Comunicazione istituzionale.

Si evidenzia, in particolare, che con l'attuazione dei Piani Occupazionali 2019 e 2020 e 2021, l'Agenzia, nel corso dell'anno 2022 ha svolto un significativo percorso di superamento del precariato storico, assumendo n 19 unità di personale di cui, n.2 dirigenti.

Inoltre, si segnala che Arsial ha pubblicato le proprie graduatorie concorsuali sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica – Monitoraggio graduatorie di concorso - in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 147 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) e a seguito di ciò l'Agenzia AGEA - Funzioni Centrali - ha chiesto di poter essere autorizzata allo scorrimento della graduatoria di merito del Concorso pubblico ARSIAL per Esperto Giuridico Amministrativo. L'accordo è stato approvato dal CDA con propria Deliberazione. A seguito dell'accordo AGEA ha assunto n. 4 unità.

Successivamente, sono state sottoscritte altre convenzioni (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Ercolano, Comune di Ardea, Comune di Bracciano, etc.) che hanno consentito in alcuni casi di esaurire le graduatorie degli idonei dei concorsi effettuati dall'Agenzia.

2. Si è provveduto all'applicazione delle disposizioni in materia di equilibrio di genere nella composizione delle commissioni di concorso nonché all'osservanza del principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento.

14

3. A seguito del D.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, è stato disciplinato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale nuovo strumento di programmazione integrata dell'organizzazione e delle attività di ogni ente, prodromico all'avvio di un innovativo percorso di transizione amministrativa, sia per il reclutamento del personale, ma anche e soprattutto per il più efficiente funzionamento complessivo della macchina amministrativa, transizione funzionale all'ottimale utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il PIAO ARSIAL dopo essere stato pubblicato dalla data del 9 giugno al 15 giugno 2022, sul sito istituzionale dell'Agenzia, ai fini della consultazione, del coinvolgimento e della partecipazione alla procedura di revisione ed aggiornamento del PIAO stesso da parte dei cittadini, delle associazioni, di altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi e diffusi (stakeholders), è stato approvato con deliberazione del CDA N.69/RE/2022. In data 6 settembre 2022, a seguito di procedura di autorizzazione e accreditamento il PIAO è stato pubblicato all'interna dell'apposita piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica.

4. Si è provveduto ad aggiornare i documenti di valutazione dei rischi e il DVR è stato adottato entro il 31 dicembre 2022.

Il piano operativo delle attività per le misure di prevenzione e protezione è stato regolarmente confermato e sottoscritto dal Supervisore.

5. Si è provveduto alla sottoscrizione in sede sindacale del disciplinare dello Smart working, e alla predisposizione e formalizzazione di accordi individuali con tutti i dipendenti. (n. 144 - ruolo, dirig., TD e interin.)

6. Per quanto riguarda la gestione dei pagamenti dell'Agenzia è stata garantita la capacità di erogazione delle spese e, quindi, il grado di soddisfazione del creditore. Infatti, l'indicatore di tempestività relativo all'annualità 2022 è risultato pari a -1,22, ciò significando che Arsial ha effettuato i pagamenti con anticipo rispetto alla scadenza delle fatture. Si è provveduto alla pubblicazione dei dati individuati nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", rendendo disponibili i dati contabili sul debito complessivo, in attesa di poterli inserire nel sistema "portale dei crediti commerciali PCC".

7. Per gli obiettivi strategici delle Aree prettamente tecniche in campo agrario (Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità, Sperimentazione e Diffusione dell'innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico e Sviluppo Rurale e Territoriale, Osservatorio Faunistico), si rinvia alle dettagliate relazioni, depositate in atti, predisposte dai Dirigenti delle rispettive aree, alle quali la scrivente ha supportato i progetti PSR con misure di miglioramento genetico in campo vitivinicolo, vegetale, animale. Sono state incrementate la conoscenza e la valorizzazione delle attività delle aziende dimostrative dell'Agenzia, contribuendo alla promozione del miglioramento delle tecniche di produzione e dell'attitudine al mercato delle imprese.

8. Si evidenzia, inoltre, la prosecuzione delle attività previste dal Piano di Azione della Direzione Agricoltura e il monitoraggio generale delle attività con l'aggiornamento del repertorio nazionale sul sito Agriturismo Italia, portale <http://www.agriturismoitalia.gov.it>.

9. Inoltre la Direzione generale si è adoperata per l'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale (con particolare riguardo alla multifunzionalità) attraverso il supporto tecnico qualificato delle strutture di Arsial, anche tramite la ricerca e lo sviluppo di collegamenti e collaborazioni con le istituzioni e l'intero contesto sociale, agricolo, agroalimentare ed agroindustriale. Sono state riattivate in maniera qualificante le manifestazioni fieristiche, alle quali due Fiere, ha anche partecipato istituzionalmente la scrivente, Terra Madre Salone del Gusto - Torino 22 -26 settembre 2022 e Excellence Food Innovation 2022 - Roma 10-12 novembre 2022.

10. Sono state valorizzate nuove ricerche in campo agricolo e agro-alimentare nel rispetto dei processi produttivi tradizionali e attraverso la previsione di stage formativi presso le Aziende Dimostrative dell'Agenzia.

11. È stato effettuato il coinvolgimento degli agricoltori nel monitoraggio della biodiversità.

12. Si è realizzato l'adattamento, anche con programmazione pluriennale degli interventi previsti nell'ambito dell'Agenda 2030 nei progetti finanziati da fonti europee, alle azioni volte ad intraprendere un nuovo modello di sviluppo sostenibile in grado di tenere insieme crescita economica, diritti sociali e tutela dell'ambiente, mediante la creazione di comunità energetiche su beni immobili di Arsial.

13. Per migliorare lo scambio di conoscenze ed esperienze, l'interazione e il confronto finalizzato alla diffusione di buone pratiche tecniche ed amministrative è stata prevista l'adesione ad ANARSIA, Agenzia di coordinamento nazionale tra agenzie di sviluppo agricolo regionali. La scrivente ha partecipato alla prima riunione svoltasi a Milano (27/09/2022), dove è stato firmato lo Statuto approvato con deliberazione CDA n. 109/RE del 21/09/2022. A seguito della sottoscrizione dello Statuto con deliberazione CdA 132/RE del 27/10/2022 è stato autorizzato il versamento della quota associativa annuale.

14. Per quanto riguarda il Patrimonio, tra alcune attività direttoriali rilevanti, si è provveduto a formalizzare il trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei comuni di Sacrofano, Formello e Roma capitale al servizio idrico integrato e contestuale affidamento al gestore unico acea ato2 s.p.a.,

15. Sono stati alienati nel periodo della direzione della scrivente, luglio-dicembre 2022, da parte dell'ufficio competente dell'Area patrimonio alcuni cespiti, alle sig.re Angela e Fabiana Falesiedi, un locale commerciale in comune di Montalto di Castro (VT), e alla Mattioli Srl, Lotto n. 3 – Ex stabilimento per la lavorazione del tabacco sito in Comune di Viterbo (VT) strada Tuscanese;

16. Inoltre per dare seguito a quanto stabilito in Regione Lazio, con l'elaborazione di un Piano per la Transizione ecologica, attraverso un uso delle risorse economiche coerente con le competenze e con i bisogni presenti sul territorio (PTE – Piano per la Transizione Ecologica) Arsial ha aderito alla Manifestazione di Interesse individuando Stabilimenti e Borghi Rurali da recuperare afferendo ai finanziamenti proposti dalla misura di transizione ecologica proposta dalla medesima Regione Lazio. Si riportano di seguito gli immobili individuati: - Recupero Stabilimento Coop Alta Tuscia (Comune di Acquapendente), Consorzio Agrario e Coop Cesare Battisti (Comune di Vetralla), Stabilimento di Frascati (Comune di Roma), Stabilimento di Rocca Priora (Comune di Roma); - Recupero Borgo di Testa di Lepre (Fiumicino), Borgo di Tragliatella (Comune di Fiumicino);

17. Infine, da ricordare l'accrescimento dell'efficienza organizzativa dei procedimenti e delle funzioni di Arsial, in particolar modo attraverso l'emanazione di disposizioni organizzative ed operative volte a fornire le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, attraverso le procedure evidenziate nella parte attinente della relazione dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso, alla quale si rimanda.

Allegati:

- 1) Schede obiettivi – determinazione direttoriale n. 188/RE del 16 marzo 2022
- 2) Rapporto CREA L'AGRICOLTURA NEL LAZIO IN CIFRE 2021